



Città di Cardano al Campo

Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. **CC / 27 / 2015**

SEDUTA DEL GIORNO **08-04-2015**

OGGETTO: **Approvazione Piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Cardano al Campo.**

L'anno 2015, il giorno 8 del mese di Aprile, alle ore 20:30, presso la Sala "Sandro Pertini", si è riunito il Consiglio Comunale, debitamente convocato nei modi e nei termini di legge, in sessione ordinaria. Assume la presidenza il sig. Costantino Iametti.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Angelo Monolo.

Alla trattazione del presente argomento all'ordine del giorno:

| sono presenti i Signori: | sono assenti i Signori: |
|--------------------------|-------------------------|
| BELLORA ANGELO | MAZZUCHELLI ELENA MARIA |
| PROTO VINCENZO | CROCETTI STEFANO |
| CARU' ANNALISA | |
| IAMETTI COSTANTINO | |
| DOZIO STEFANO | |
| FRANZONI ANDREA | |
| PUTIGNANO ROCCO | |
| TOMASINI DANIELA | |
| VEDOVAT VANIA | |
| DEL VECCHIO NICOLA | |
| CRESPI SABINA | |
| IAMETTI GIACOMO | |
| TOMASINI VALTER ANTONIO | |
| CLERICI LAURA | |
| COLUCCI VINCENZO | |

Il Presidente, dato atto del permanere del numero legale dei consiglieri intervenuti, invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento segnato all'ordine del giorno.

Partecipa all'adunanza l'assessore esterno Marco Zocchi.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI CARDANO AL CAMPO

Il Sindaco, Angelo Bellora;

Premesso che:

- ▣ il quadro normativo in materia di gestione delle società partecipate si presenta di particolare complessità, in considerazione del notevole produzione di norme di settore che si sono succedute nel tempo;
- nel mese di agosto 2014 l'allora commissario straordinario alla spending review emanava il documento denominato "Piano Cottarelli", con il quale si auspicava la drastica riduzione delle società partecipate;
- il comma 611 della legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) impone agli enti locali l'avvio un processo di razionalizzazione, allo scopo di ottenere risultati positivi già entro la fine dell'anno 2015, per quanto concerne, in particolare:
 - ✓ *il coordinamento della finanza pubblica;*
 - ✓ *il contenimento della spesa.* Il contenimento della spesa pubblica, in una situazione di penuria di risorse pubbliche, è divenuto un elemento imprescindibile dell'azione amministrativa. L'intervento è reso necessario ai fini della riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed del conseguente processo di rientro del debito pubblico;
 - ✓ *il buon andamento dell'azione amministrativa.* Il principio del buon andamento dell'azione amministrativa esprime il valore della efficienza dell'azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività. Si tratta di una sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza. Nel principio del buon andamento e della imparzialità dell'azione amministrativa, l'articolo 97 della Costituzione Italiana individua i fondamentali canoni giuridici di riferimento dell'assetto organizzativo e funzionale della pubblica amministrazione;
 - ✓ *la tutela della concorrenza e del mercato.* La Corte costituzionale ritiene che, nel concetto di tutela della concorrenza, convivano un profilo statico, che consiste nel mantenimento di mercati già concorrenziali e tuttavia esposti alle strategie distorsive delle imprese o dei soggetti pubblici, nonché un profilo dinamico, teso a liberalizzare i mercati e a favorire l'instaurazione di assetti concorrenziali. Si intende, in tal modo, eliminare eventuali situazioni nella quali l'ente pubblico, beneficiando dei privilegi di cui può godere in quanto pubblica amministrazione, svolga un'azione distorsiva della concorrenza con le intese e gli abusi di posizione dominante;
- gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, entro il 31 dicembre 2015, ispirandosi ai seguenti criteri generali fissati dal predetto comma 611:
 - a) eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riduzione delle relative remunerazioni;

Visto l'art. 3, comma 27, della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), in base al quale:

- al fine di tutelare la concorrenza ed il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;

Visto l'articolo 3, comma 28, della Legge n. 244/2007, in base al quale l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con deliberazione motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27;

Preso atto che la legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) è intervenuta sulle limitazioni alle partecipazioni societarie stabilite dal D.L. 78/2010 e s.m.i., abrogando i limiti relativi alla possibilità di detenere partecipazioni societarie per i comuni minori sino a 30.000 abitanti e da 30.000 a 50.000 abitanti;

Dato atto che è sempre ammesso l'utilizzo dello strumento societario qualora sia finalizzato alla produzione di servizi di interesse generale, in conformità della normativa comunitaria, compresi i servizi pubblici locali e l'esercizio di funzioni amministrative, quando consentito *ex lege*;

Considerato che rientra nelle competenze del Consiglio Comunale verificare le finalità che si intendono perseguire con ciascuna società;

Dato atto che il Consiglio comunale di Comune di Cardano al Campo in ottemperanza a quanto disposto dalle varie norme in materia, ha avviato da tempo un processo di razionalizzazione dei propri asset societari ed ha adottato:

- la deliberazione n. 49 del 21/12/2010 con la quale, ai sensi di quanto allora disposto dalle normative, ha provveduto all'adeguamento di cui all'art. 3, commi 27-28-29 della Legge 244/2007;

- la deliberazione n. 48/2010 e successiva n. 65 del 05/12/2011 con la quale ha provveduto a dare mandato al Sindaco ed all'Amministratore unico per la cessione della società partecipata Cardano Valore S.r.l. (avvenuta con atto notarile in data 28.12.2011);
- la deliberazione n. 66 del 16/12/2013 con la quale, ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010;

Ricordato che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano e approvino, entro il termine ordinatorio del 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, definendone le modalità e i tempi di attuazione;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti; tale relazione *"a consuntivo"* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione del piano e della relazione è obbligatoria agli effetti del c.d. *"decreto trasparenza"* (d.lgs. 33/2013);

Visto l'elenco predisposto dal servizio finanziario, delle attuali partecipazioni dell'Ente per lo svolgimento di servizi pubblici, sia in Società (rientranti quindi nel Piano di razionalizzazione) che in Consorzi, aziende speciali o fondazioni;

Ritenuto di dover effettuare la ricognizione di cui al sopra richiamato articolo 3, comma 27 della Legge n. 244/2007, nonché ai sensi dell'art. 14, comma 32 della legge 122/2010, al fine di appurare se esiste la finalità istituzionale nell'oggetto sociale delle aziende sopra evidenziate, od utilità diverse nelle citate partecipazioni;

Dato atto del permanere dei presupposti di cui al comma 27 dell'articolo 3 della Legge n. 244/2007, in ordine al legittimo mantenimento delle suddette partecipazioni societarie dal momento che le sopra citate società svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generale e necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

Ritenuto, in ordine a quanto stabilito dall'art. 1, comma 611 e ss. Della L. 23/12/2014. n. 190, che:

1) le partecipazioni detenute in società di capitali dal Comune di Cardano al Campo risultano essere n. 2 in via diretta ed 1 in via indiretta e precisamente:

- ACCAM SPA (2,98%)
- TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE SPA (3,24%)
(Prealpi Servizi Spa 0,28% indiretta);

2) dette partecipazioni risultano essere in percentuali minime tali per cui il Comune non ha rilevanza decisionale in seno ai rispettivi consigli di amministrazione;

- 3) le partecipazioni in argomento hanno come unico scopo l'ottenimento di servizi pubblici di carattere essenziale e istituzionale quali la depurazione delle acque reflue e lo smaltimento dei rifiuti;
- 4) non vengono effettuati conferimenti in conto d'esercizio alle suddette partecipate ma viene esclusivamente corrisposto il pagamento delle fatture per i servizi prestati nell'interesse dell'ente;
- 5) non ricorre alcuna delle ipotesi contemplate dall'art. 1, comma 611. lett. a), b) e e) e che, pertanto, non è possibile procedere a eliminazione di alcuna quota di partecipazione attraverso la predisposizione del piano di razionalizzazione previsto dalla norma in argomento;

Dato atto, altresì, che il Comune di Cardano al Campo partecipa ai seguenti organismi comunque denominati, come meglio descritti nell'allegato piano di razionalizzazione, che si intendono mantenere:

- 1) Azienda speciale servizi pubblici;
- 2) Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- 3) Sistema bibliotecario consortile A. Panizzi;
- 4) Fondazione Museo dell'Aeronautica.

Dato atto inoltre che la proposta verrà esaminata nella competente commissione consiliare;

PROPONE:

- 1) di approvare la premessa narrativa al presente dispositivo che qui si intende integralmente richiamata per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del dispositivo, l'allegato Piano di razionalizzazione delle società partecipate e relativa Relazione;
- 3) di stabilire ai sensi dell'articolo 3, commi 27 e 28 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria per il 2008) e s.m.i., il mantenimento delle partecipazioni possedute dal Comune di Cardano al Campo nelle società che svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune di cui al seguente elenco:
 - ACCAM SPA (2,98%)
 - TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE SPA (3,24% diretta e Prealpi Servizi Spa 0,28% indiretta);
- 4) di dare atto, altresì, che il Comune di Cardano al Campo partecipa ai seguenti organismi comunque denominati, come meglio descritti nell'allegato piano di razionalizzazione, che si intendono mantenere:
 - a) Azienda speciale servizi pubblici;
 - b) Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino;
 - c) Sistema bibliotecario consortile A. Panizzi;
 - d) Fondazione Museo dell'Aeronautica.

- 5) di dare atto che non ricorre alcuna delle ipotesi contemplate dall'arti, comma 611 lett. a), b) ed e) e che, pertanto, non è possibile procedere a eliminazione di quote di partecipazione attraverso la predisposizione del piano di razionalizzazione previsto dalla norma;
- 6) di dare atto, altresì, che si intende rispettato il disposto di cui all'art. 1, comma 611 della L. 190/2014;
- 7) di trasmettere il presente atto alla Corte dei Conti, Sezione Autonomie e al Revisore dei Conti e di procedere alla pubblicazione sul sito informatico del Comune e sul portale del MEF (portaletesoro.mef.gov.it);

Il Responsabile del settore Pianificazione e gestione risorse, dott.ssa Franca Murano:

Vista la proposta sopra riportata, esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-contabile della stessa, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000:

Data 27 MAR. 2015

Firma 

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Sindaco ed i pareri espressi;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente nella seduta del 31 marzo 2015;

Esperita la votazione palese, per alzata di mano,:

| | |
|-----------------------|----|
| consiglieri presenti: | 15 |
| consiglieri astenuti: | 0 |
| consiglieri votanti: | 15 |
| voti favorevoli: | 15 |
| voti contrari: | 0 |

DELIBERA

- 1) di approvare la premessa narrativa al presente dispositivo che qui si intende integralmente richiamata per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del dispositivo, l'allegato Piano di razionalizzazione delle società partecipate e relativa Relazione;
- 3) di stabilire ai sensi dell'articolo 3, commi 27 e 28 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria per il 2008) e s.m.i., il mantenimento delle partecipazioni possedute dal Comune di

Cardano al Campo nelle società che svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune di cui al seguente elenco:

- ACCAM SPA (2,98%)
- TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE SPA (3,24% diretta e Prealpi Servizi Spa 0,28% indiretta);

- 4) di dare atto, altresì, che il Comune di Cardano al Campo partecipa ai seguenti organismi comunque denominati, come meglio descritti nell'allegato piano di razionalizzazione, che si intendono mantenere:
 - a. Azienda speciale servizi pubblici;
 - b. Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino;
 - c. Sistema bibliotecario consortile A. Panizzi;
 - d. Fondazione Museo dell'Aeronautica;
- 5) di dare atto che non ricorre alcuna delle ipotesi contemplate dall'art. 611 lett. a), b) ed e) e che, pertanto, non è possibile procedere a eliminazione di quote di partecipazione attraverso la predisposizione del piano di razionalizzazione previsto dalla norma;
- 6) di dare atto, altresì, che si intende rispettato il disposto di cui all'art. 1, comma 611 della L. 190/2014;
- 7) di trasmettere il presente atto alla Corte dei Conti, Sezione Autonomie e al Revisore dei Conti e di procedere alla pubblicazione sul sito informatico del Comune e sul portale del MEF (portaletesoro.mef.gov.it);

Istruttoria: Murano Franca

CC/26/2015

Allegato alla Deliberazione di C.C.
N.27..... del ...08 APR. 2015



Don Angelo Monolo
Sindaco

Città di Cardano al Campo

Relazione e Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

RELAZIONE

I – Introduzione generale

1. Premessa

Negli ultimi anni le norme di razionalizzazione delle società partecipate si sono moltiplicate.

Già con la Legge Finanziaria 2008 veniva prevista la cessione a terzi delle società e delle partecipazioni vietate ai sensi dell'art. 3 commi da 27 a 29 della L. 24/12/2007 n. 244. Tali norme hanno poi subito nel tempo interventi legislativi di varia portata, tutti limitativi degli interventi degli enti locali nell'ambito delle partecipazioni pubbliche. Da ultimo, la legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) è intervenuta sulle limitazioni alle partecipazioni societarie stabilite dal D.L. 78/2010 e s.m.i., abrogando i limiti relativi alla possibilità di detenere partecipazioni societarie per i comuni minori sino a 30.000 abitanti e da 30.000 a 50.000 abitanti.

Dopo il c.d. "*Piano Cottarelli*", ossia il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014), e in particolare il comma 611, ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" allo scopo di ottenere risultati positivi già entro la fine dell'anno 2015, per quanto concerne, in particolare.

- ✓ *il coordinamento della finanza pubblica;*
- ✓ *il contenimento della spesa.* Il contenimento della spesa pubblica, in una situazione di penuria di risorse pubbliche, è divenuto un elemento imprescindibile dell'azione amministrativa. L'intervento è reso necessario ai fini della riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed del conseguente processo di rientro del debito pubblico;
- ✓ *il buon andamento dell'azione amministrativa.* Il principio del buon andamento dell'azione amministrativa esprime il valore della efficienza dell'azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività. Si tratta di una sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza. Nel principio del buon andamento e della imparzialità dell'azione amministrativa, l'articolo 97 della Costituzione Italiana individua i fondamentali canoni giuridici di riferimento dell'assetto organizzativo e funzionale della pubblica amministrazione;
- ✓ *la tutela della concorrenza e del mercato.* La Corte costituzionale ritiene che, nel concetto di tutela della concorrenza, convivano un profilo statico, che consiste nel mantenimento di mercati già concorrenziali e tuttavia esposti alle strategie distorsive delle imprese o dei soggetti pubblici, nonché un profilo dinamico, teso a liberalizzare i mercati e a favorire l'instaurazione di assetti concorrenziali. Si intende, in tal modo, eliminare eventuali situazioni nella quali l'ente pubblico, beneficiando dei privilegi di cui può godere in quanto pubblica amministrazione, svolga un'azione distorsiva della concorrenza con le intese e gli abusi di posizione dominante;

Gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, entro il 31 dicembre 2015, ispirandosi ai seguenti criteri generali fissati dal predetto comma 611:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riduzione delle relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il termine ordinatorio del 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, definendone le modalità e i tempi di attuazione.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti; tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione del piano e della relazione è obbligatoria agli effetti del c.d. *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato ed ai sensi della lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL, il soggetto preposto ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo è il Consiglio Comunale.

3. Attuazione

Una volta approvato, il piano operativo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del Consiglio comunale, che potranno prevedere eventuali cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *“per espressa previsione normativa”*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *“non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”*.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie*

finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) è intervenuta sulle limitazioni alle partecipazioni societarie stabilite dal D.L. 78/2010 e s.m.i., abrogando i limiti relativi alla possibilità di detenere partecipazioni societarie per i comuni minori sino a 30.000 abitanti e da 30.000 a 50.000 abitanti.

È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni deve sempre essere autorizzata dall'organo consiliare mediante deliberazione motivata, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

5. Altre partecipazioni in organismi

Il Comune di Cardano al Campo partecipa ai seguenti organismi comunque denominati, come meglio descritti nel piano:

- 1) Azienda speciale servizi pubblici;
- 2) Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- 3) Sistema bibliotecario consortile A. Panizzi;
- 4) Fondazione Museo dell'Aeronautica.

6. Conclusioni

Il Comune di Cardano al Campo, in ottemperanza a quanto disposto nel tempo dalle norme, ha adottato:

- la deliberazione consiliare n. 49 del 21/12/2010 con la quale, ai sensi di quanto allora disposto dalle normative, ha provveduto all'adeguamento di cui all'art. 3, commi 27-28-29 della Legge 244/2007;
- la deliberazione n. 48/2010 e successiva n. 65 del 05/12/2011 con la quale ha provveduto a dare mandato al Sindaco ed all'Amministratore unico per la cessione della società partecipata Cardano Valore S.r.l. (avvenuta con atto notarile in data 28.12.2011);
- la deliberazione della Giunta n. 59 del 17.05.2011 quale atto ricognitorio delle riduzioni di spesa e dei costi degli apparati amministrativi di cui all'art. 6 del D.L.78/2010 convertito in L. 122/2010;
- la deliberazione consiliare n. 66 del 16/12/2013 con la quale, ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010;

Tutto ciò premesso, si conferma il mantenimento di tutte le partecipazioni societarie attualmente possedute dal Comune di Comune, come meglio descritto nel Piano di razionalizzazione e precisamente:

- ▣ ACCAM SPA (2,98%)
- TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE SPA (3,24% diretta e Prealpi Servizi Spa 0,28% indiretta);

Cardano al Campo, 30-03-2015

Il Sindaco
Angelo Bellora



PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie al 31/12/2014

Il Comune di Cardano al Campo partecipa al capitale delle seguenti società:

| | DENOMINAZIONE | SEDE | PARTECIPAZIONE | QUOTA |
|-----|--|---|----------------|-------|
| 1 | ACCAM SPA | Strada Comunale per Arconate n. 21 Busto Arsizio (VA) | diretta | 2,98% |
| 2 | TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE SPA | Piazza Libertà n. 1 Varese | diretta | 3,24% |
| 2.1 | PREALPI SERVIZI SRL | Via Peschiera Varese | Indiretta | 0,28% |

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Il Comune di Cardano al Campo partecipa, inoltre, ai seguenti organismi:

| | DENOMINAZIONE | SEDI | PARTECIPAZIONE |
|---|---|--|----------------|
| | A.S.S.P. AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI | Piazza Mazzini n. 13 Cardano al Campo | 100% |
| | <i>Servizi svolti per l'ente:</i> a) Farmacia b) Gestione cimitero c) Centro prelievi d) Pubblicità e pubbliche affissioni | | |
| 1 | <i>Con deliberazione consiliare n. 66 del 16.12.2013, nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni dell'ente si è preso atto che l'Azienda Speciale è esclusa dagli obblighi e limiti alla partecipazione societaria degli enti locali, in quanto gestisce in prevalenza servizi socio-assistenziali e farmacia.</i> <i>Con deliberazione consiliare n. 35 del 18.06.2012 è stata disposta la modifica dell'art. 11 dello Statuto dell'Azienda Speciale Servizi Pubblici, rideterminando la composizione del Consiglio di Amministrazione in numero tre componenti e modificando la durata della carica da quattro a cinque anni. Inoltre, il compenso per il presidente del C.D.A. nel 2012 è stato ridotto al solo gettone di presenza.</i> | | |

| | | | |
|---|--|---|----------------------------------|
| 2 | CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO | Via Isonzo, 1 Pontevecchio di Magenta | in base al numero degli abitanti |
| | <i>Tutela e conservazione della flora e della fauna della Valle del Ticino</i> | | |
| 3 | SISTEMA BIBLIOTECARIO CONSORTILE A. PANIZZI | Vicolo del Gambero, 5 Gallarate | in base al numero degli abitanti |
| | <p><i>Il Sistema Bibliotecario "Antonio Panizzi" è costituito in forma di Consorzio volontario tra i Comuni del gallaratese con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Lombardia n. IV/40630 del 14.3.1989.</i></p> <p><i>Ha le finalità principali di:</i></p> <p><i>a) coordinare le attività delle biblioteche istituite dai Comuni consorziati e della iniziative di pubblica lettura dei Comuni aderenti al Consorzio anche sprovvisti di biblioteca, sviluppando e gestendo il sistema bibliotecario;</i></p> <p><i>b) realizzare la gestione integrata delle biblioteche civiche;</i></p> <p><i>favorire l'attività di promozione della lettura;</i></p> | | |
| 4 | FONDAZIONE MUSEO DELL'AERONAUTICA | Piazza Libertà n. 1 Varese | in base al numero degli abitanti |
| | <p><i>La fondazione, allo scopo di realizzare un polo museale dedicato al mondo dell'aeronautica e alla sua storia, si è posta le seguenti finalità:</i></p> <p><i>a) tutela, promozione e valorizzazione di cose di interesse artistico e storico con particolare attenzione a velivoli, attrezzature, documentazioni e quant'altro appartenga al mondo dell'aeronautica;</i></p> <p><i>b) promozione di un modello di sviluppo economico locale con particolare riferimento alla storia, alla cultura e alla tradizione industriale della provincia di Varese;</i></p> <p><i>c) promozione e realizzazione di attività culturali e museali, organizzazione di mostre permanenti e/o temporanee, istituzioni di archivi e biblioteche, laboratori di restauro con specifico e non esclusivo riguardo alla storia dell'aeronautica locale.</i></p> | | |

Le partecipazioni di cui sopra **non sono** oggetto del presente Piano.

3. Piano di razionalizzazione – Legge 190/2014 (Legge stabilità 2015) – Prospetto riassuntivo

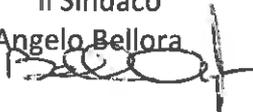
| | DENOMINAZIONE | SERVIZIO PER L'ENTE | INTERVENTI |
|-----|--|--|-------------------|
| 1 | ACCAM SPA | Servizio di smaltimento rifiuti attraverso l'impianto di incenerimento | nessun intervento |
| 2 | TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE SPA | Depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature comunali | nessun intervento |
| 2.1 | PREALPI SERVIZI SRL | | |

4. Situazione Finale – Legge 190/2014 (Legge stabilità 2015)

Sulla scorta del Piano di razionalizzazione, si individuano di seguito le partecipazioni da mantenere:

- | | |
|---|---------|
| 1. ACCAM SPA | (2,98%) |
| 2. TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE SPA con la partecipazione indiretta di Prealpi Servizi (0,28%) | (3,24%) |

Cardano al Campo, 30-03-2015

Il Sindaco
Angelo Bellora


| RAGIONE SOCIALE | | ACCAM SPA¹ |
|--|---|------------------------------|
| SEDE | Strada Comunale per Arconate n.121 – BUSTO ARSIZIO (VA) | |
| QUOTA DI PARTECIPAZIONE (diretta) | 2,98% | |
| ALTRI SOCI (diretti) | | |
| | Arsago Seprio | 1,11 |
| | Buscate | 1,04 |
| | Busto Arsizio | 18,7. |
| | Canegrate | 2,91 |
| | Castano Primo | 2,45 |
| | Castellanza | 3,59 |
| | Fagnano Olona | 2,57 |
| | Ferno | 1,57 |
| | Gallarate | 11,43 |
| | Golasecca | 0,61 |
| | Gorla Maggiore | 1,19 |
| | Legnano | 13,27 |
| | Lonate Pozzolo | 2,83 |
| | Magnago | 1,92 |
| | Marnate | 1,47 |
| | Parabiago | 5,91 |
| | Nerviano | 4,15 |
| | Olgiate Olona | 2,66 |
| | Pogliano Milanese | 1,93 |
| | Rescaldina | 3,21 |
| | Samarate | 3,79 |
| | S.Giorgio s/Legnano | 1,52 |
| | San Vittore Olona | 1,83 |
| | Somma Lombardo | 4,01 |
| | Vanzaghello | 1,20 |
| | Vizzola Ticino | 0,11 |
| QUOTA PARTECIPAZIONE INDIRETTA | === | |
| CAPITALE SOCIALE | € 24.021.287,00 | |

¹ I dati della presente scheda sono estratti dal Bilancio Consuntivo Anno 2013

| RISULTATO ULTIMI ESERCIZI | ANNO 2013 | ANNO 2012 | ANNO 2011 |
|---|---------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Oneri a carico del bilancio comunale (pagato) | -€ 1.026.051,00 € 199.960,31 | € 61.977,00 € 228.543,56 | € 71.966,00 € 187.737,03 |

| GOVERNANCE | | | |
|-------------------|-------------------------------|--------------------|----------------------------------|
| N. MEMBRI | COMPONENTI C.d.A. | COMPENSI | NOTE PER RAZIONALIZZAZIONE COSTI |
| 5 | PRESIDENTE | € 2.500,00 mensili | |
| | AMMINISTRATORE DELEGATO | € 2.500,00 mensili | |
| | CONSIGLIERE | Rimborso spese | |
| | CONSIGLIERE | Rimborso spese | |
| | CONSIGLIERE | Rimborso spese | |
| N. MEMBRI | COMPONENTI COLLEGIO SINDACALE | COMPENSI | NOTE PER RAZIONALIZZAZIONE COSTI |
| 3 (+ 2 suppl.) | PRESIDENTE | € 35.000,00 | |
| | SINDACO | | |
| | SINDACO | | |
| N. MEMBRI | ORGANO REVISIONE | COMPENSI | |
| 1 | SOCIETA' DI REVISIONE | € 28.594,00 | |

| ORGANIGRAMMA | |
|---------------------------------------|----------------------------------|
| Numero dipendenti tempo indeterminato | NOTE SUL RAPPORTO DIPENDENTI/CDA |
| 30 | == |

| CLASSIFICAZIONE DELLA SOCIETA' | |
|--|--|
| TIPOLOGIA SOCIETA' | A- Società di gestione dei servizi a rete |
| ATTIVITA' INCLUSE NELL'OGGETTO SOCIALE | Raccolta, trasporto e gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e loro frazioni differenziate dei rifiuti assimilati ai rifiuti urbani, dei rifiuti urbani pericolosi e di tutti i rifiuti in genere. Trattamento, trasformazione, recupero finalizzati al recupero e riciclaggio dei rifiuti anche con produzione di energie, e la conseguente commercializzazione. Altri servizi accessori. |
| INDIRIZZI PER IL PIANO RAZIONALIZZAZIONE | Nell'assemblea dei soci del 02/03/2015 è stato respinto il progetto di revamping ed approvata la proposta di costituzione della Fabbrica dei Materiali |

| RAGIONE SOCIALE | | TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E SPA | | | |
|---|---|---|--------------|--|--|
| SEDE | P.za Libert , n.1 - Varese | | | | |
| SOCI | Provincia di Varese, Comuni di Albizzate, Arsago Seprio, Besnate, Brunello, Busto Arsizio, Cairate, Cardano al Campo, Carnago, Caronno Varesino, Casorate Sempione, Castronno, Cavarina con Premezzo, Fagnano Olona, Ferno, Gallarate, Gazzada Schianno, Jerago con Orago, Lonate Pozzolo, Morazzone, Oggiona S.Stefano, Samarate, Solbiate Arno, Sumirago e Vanzaghello. | | | | |
| QUOTA PARTECIPAZIONE DIRETTA | 3,24 | | | | |
| QUOTA PARTECIPAZIONE INDIRETTA | 0,28 (Prealpi Servizi Srl - Varese) | | | | |
| CAPITALE SOCIALE | 120.000,00 | | | | |
| RISULTATO ULTIMI ESERCIZI | ANNO 2013 | ANNO 2012 | ANNO 2011 | | |
| | € 21.013,00 | € 20.376,00 | € 14.611,00 | | |
| Oneri a carico del bilancio comunale (pagato) | € 468.438,75 | € 346.540,30 | € 325.825,51 | | |

| GOVERNANCE | | | |
|--|--------------------------------|--------------------|--|
| MEMBRI CDA | COMPONENTI CDA | COMPENSI ANNO 2014 | NOTE PER RAZIONALIZZAZIONE COSTI |
| 1 | AMMINISTRATORE UNICO ANNO 2014 | € 18.000,00 | A) Atto notarile in data 29/12/2004 del Notaio Carlo Gaudenzi per adeguamento ex art. 1, c.729, della L. 296/06 (riduzione da 8 a 3 componenti Cda); B) 11.07.2013: Amministratore Unico invece del Cda (compenso del Cda 2013 € 31.200,00 - compenso Amministratore unico anno 2014 € 18.000,00) |
| ORGANO REVISIONE | | COMPENSI ANNO 2013 | NOTE PER RAZIONALIZZAZIONE COSTI |
| 3 componenti effettivi e due supplenti | | € 29.120,00 | |

| ORGANIGRAMMA | |
|---------------------------------|--|
| Numero dipendenti al Marzo 2015 | NOTE SUL RAPPORTO DIPENDENTI/CDA |
| 0 | Non ci sono dipendenti alle dirette dipendenze |

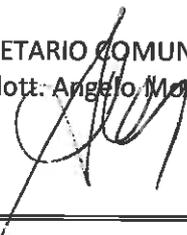
| CLASSIFICAZIONE DELLA SOCIETA' | |
|--------------------------------|---|
| TIPOLOGIA SOCIETA' | A - societ  di gestione dei servizi a rete |
| SERVIZI GESTITI | Promozione iniziative ed interventi diretti a tutelare, preservare, migliorare le acque dei torrenti Arno, Rile e Tenore predisponendo ed attuando ogni qualsiasi azione volta a tale scopo, realizzare e gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei Comuni aderenti ...ecc |

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Costantino Iametti



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Angelo Monolo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

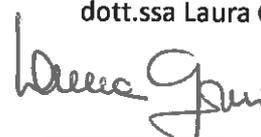
21 APR. 2015

Addì

21 APR. 2015



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
dott.ssa Laura Gorni



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni
dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs.
n. 267/2000.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addì



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
dott.ssa Laura Gorni

Attesto che copia del presente atto è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune
dal _____ al _____

Addì

21 APR. 2015



IL MESSO COMUNALE
